

Lorenzo De Tomasi

**Nuove idee
per un nuovo diritto d'autore**

Lorenzo De Tomasi

Nuove idee per un nuovo diritto d'autore

La comunione della conoscenza.

I diritti degli autori e il processo creativo.

L'editoria "artigianale".

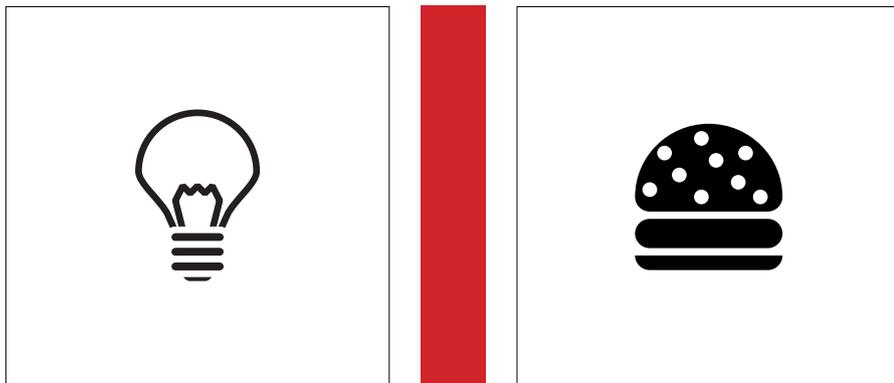
L'editoria tradizionale.

L'editoria digitale.

Proposte per un nuovo diritto d'autore.

La comunione della conoscenza.

Le opere intellettuali e l'informazione sono differenti dai beni materiali e da essi vanno ben distinte. È errato paragonare i diritti degli autori sulle proprie opere a quelli di una persona su un bene materiale di sua proprietà.



Cucinare un piatto di spaghetti ha un costo in tempo, denaro e risorse.

Se regaliamo ad un amico un bene materiale come un piatto di spaghetti noi non possiamo più mangiarlo: lo abbiamo perso per sempre. Se una persona ci sottrae il piatto, la sua azione ci danneggia esattamente nello stesso modo in cui favorisce chi lo mangia. Un piatto di spaghetti può essere mangiato da una sola persona.

Le idee, l'informazione e le opere intellettuali hanno regole diverse: le analogie con gli oggetti materiali sono forzate e non reggono.

Ad esempio la condivisione delle ricette è antica quanto l'arte culinaria ed è ancora oggi pratica comune. Se voi cucinate o modificate una ricetta inventata da me, questo riguarda voi direttamente e me solo indirettamente. Se voi e un vostro amico vi tramandate oralmente, copiate o condividete la mia ricetta, questo riguarda voi e il vostro amico molto più di quanto riguardi me. Io non dovrei avere il potere di dirvi di non fare queste cose. Nessuno dovrebbe averlo.

”Colui che riceve una idea da me, riceve egli stesso istruzione senza diminuire la mia; come colui che accende la propria candela dalla mia, riceve luce senza oscurarmi.”

Thomas Jefferson



”Colui che riceve una idea da me, riceve egli stesso istruzione senza diminuire la mia; come colui che accende la propria candela dalla mia, riceve luce senza oscurarmi.”

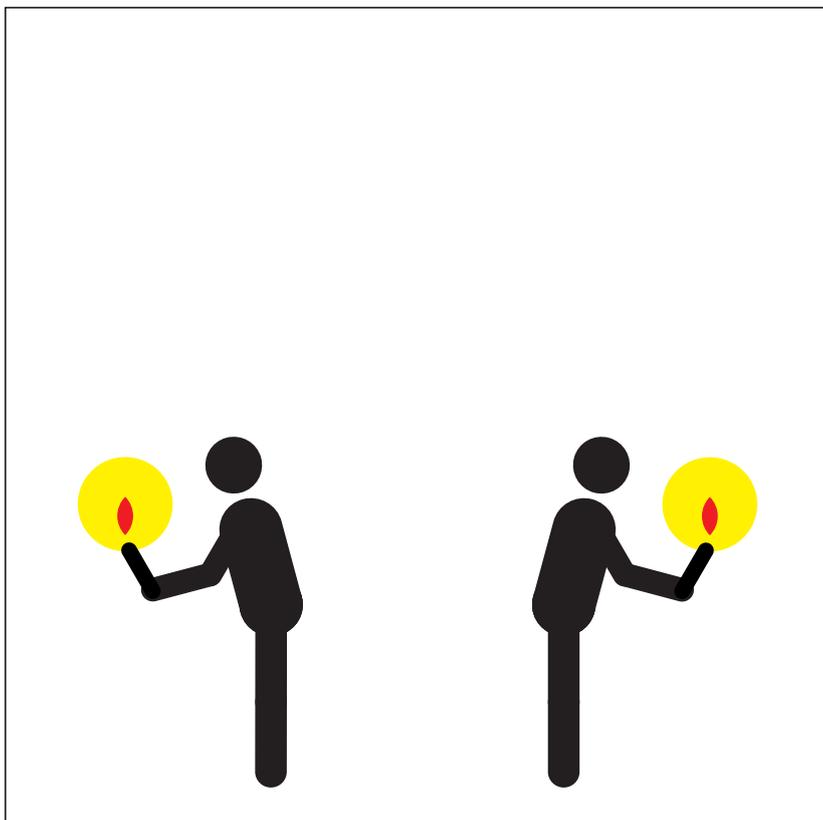
Thomas Jefferson



”Colui che riceve una idea da me, riceve egli stesso istruzione senza diminuire la mia; come colui che accende la propria candela dalla mia, riceve luce senza oscurarmi.”

Thomas Jefferson

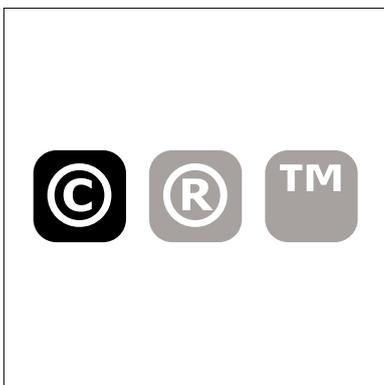




”L’informazione presenta una struttura di costi differente rispetto ai beni materiali: produrre informazione costa ma, una volta prodotta, riprodurla e distribuirla ha un costo relativamente basso e talvolta nullo.

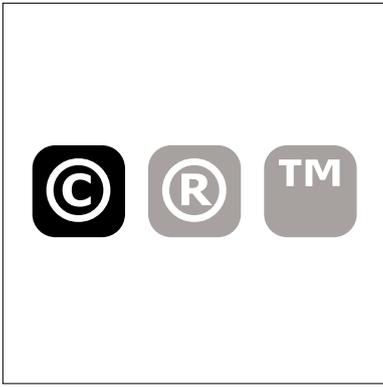
La natura stessa dell’informazione ben si adatta alla copia, alla distribuzione, alla condivisione e alla modifica tanto da portare molte persone a considerare queste libertà dei diritti naturali.

I diritti degli autori e il processo creativo.



Diritti d'autore,
marchi e
brevetti vanno ben distinti.

Durante questo intervento ci
occuperemo esclusivamente di
diritti d'autore.



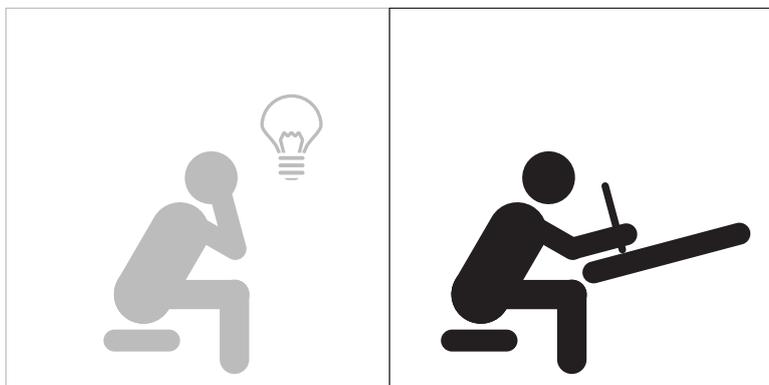
In un'ottica di comunione della conoscenza, i diritti d'autore sono licenze che restringono la libertà. Sono limitazioni delle modalità di utilizzo concesse dalla società con lo scopo specifico di avvantaggiare la società stessa più che gli autori.

Nell'Articolo I, Sezione 8 della Costituzione degli Stati Uniti d'America del 14 Maggio 1787 è scritto che l'intento è quello di "Promuovere il progresso della scienza e delle arti utili assicurando agli autori e agli inventori per un tempo limitato il diritto esclusivo sui loro rispettivi scritti e scoperte."

I diritti d'autore, stimolando gli autori alla produzione di opere attraverso un beneficio economico, dovrebbero funzionare come incentivi al progresso, dovrebbero incoraggiare l'originalità e portare beneficio sociale. Se tramite i diritti di sfruttamento economico delle loro opere e idee per un periodo di tempo limitato gli autori e gli inventori possono guadagnarsi da vivere più facilmente, possiamo sperare che realizzino più opere a beneficio di tutti. Un incentivo economico agli autori dovrebbe incrementare il numero di libri, musiche, film, ecc. disponibili per essere letti, ascoltati, visti, ecc., che possano essere distribuiti liberamente nelle librerie, nelle biblioteche e nelle scuole, e che in futuro possano essere modificati liberamente; dovrebbe permettere la nascita e la diffusione di un maggior numero di idee su cui discutere per contribuire al miglioramento della società. Per incoraggiare l'originalità. Per il beneficio sociale.

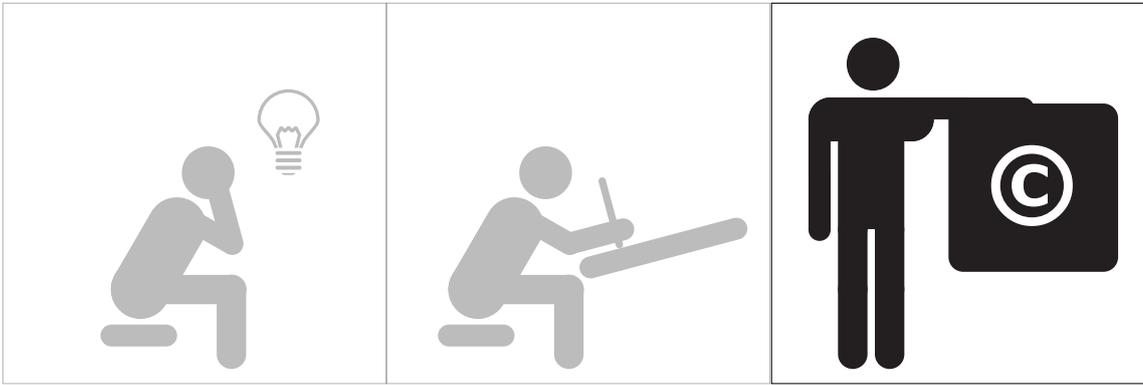


L'autore ha l'idea



L'autore ha l'idea

la realizza



L'autore ha l'idea

la realizza

vengono automaticamente
imposte tutte le restrizioni
del diritto d'autore:

io sono l'autore

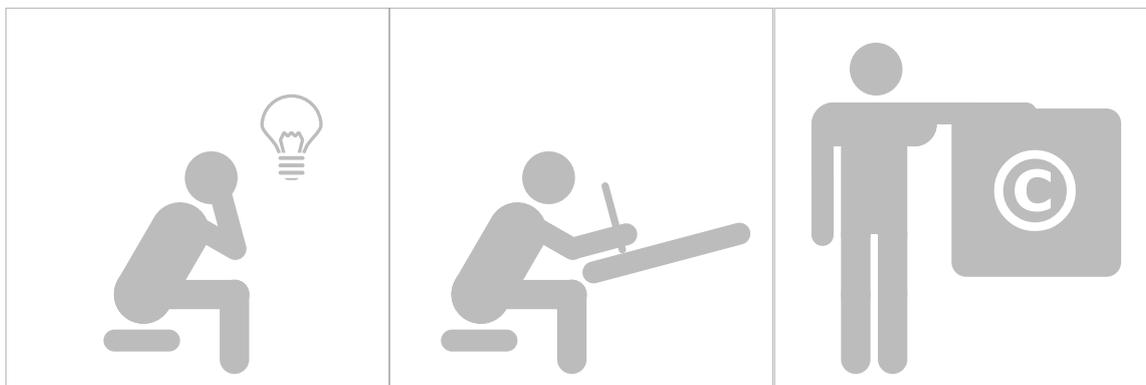
tu non puoi copiare

tu non puoi distribuire

tu non puoi eseguire

tu non puoi modificare...

fino a 70 anni dopo la morte
dell'ultimo autore



L'autore ha l'idea

la realizza

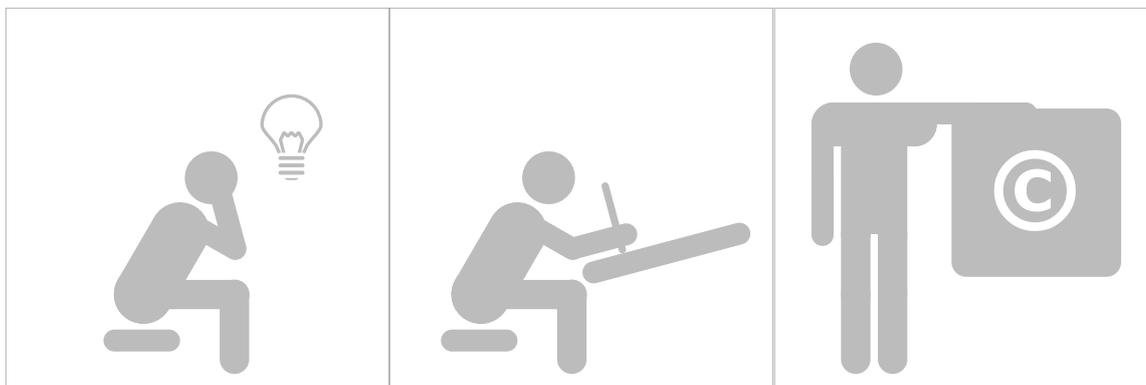
vengono automaticamente imposte tutte le restrizioni del diritto d'autore:

*io sono l'autore
tu non puoi copiare
tu non puoi distribuire
tu non puoi eseguire
tu non puoi modificare...*

fino a 70 anni dopo la morte dell'ultimo autore



mostra l'opera ad un amico



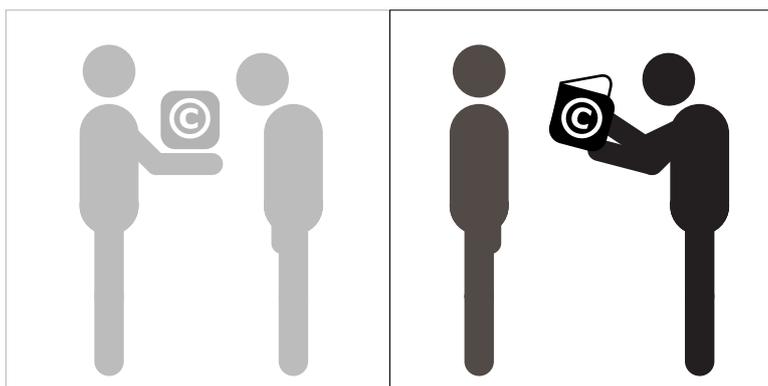
L'autore ha l'idea

la realizza

vengono automaticamente imposte tutte le restrizioni del diritto d'autore:

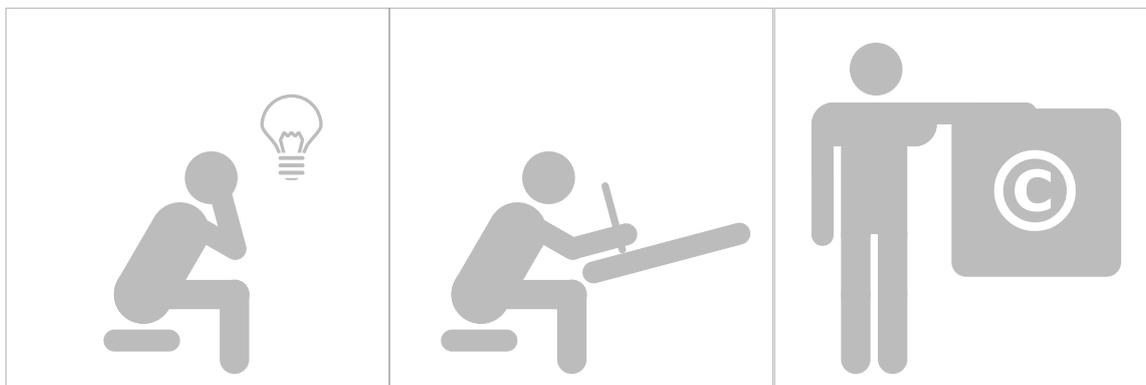
*io sono l'autore
tu non puoi copiare
tu non puoi distribuire
tu non puoi eseguire
tu non puoi modificare...*

fino a 70 anni dopo la morte dell'ultimo autore



mostra l'opera ad un amico

l'amico apprezza...



L'autore ha l'idea

la realizza

vengono automaticamente imposte tutte le restrizioni del diritto d'autore:

*io sono l'autore
tu non puoi copiare
tu non puoi distribuire
tu non puoi eseguire
tu non puoi modificare...*

fino a 70 anni dopo la morte dell'ultimo autore

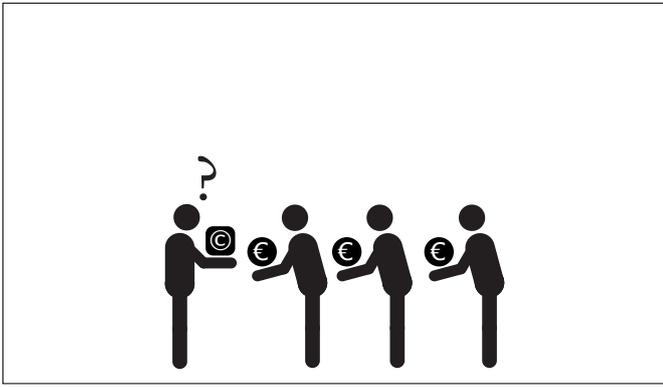


mostra l'opera ad un amico

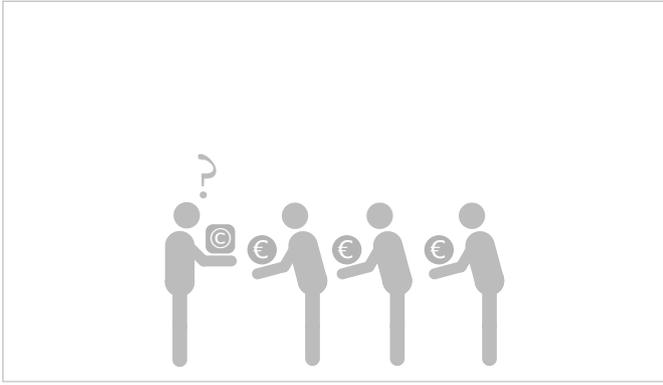
l'amico apprezza...

...e la compra.

L'editoria “artigianale”.



le cose si complicano se più persone sono interessate all'acquisto della stessa opera



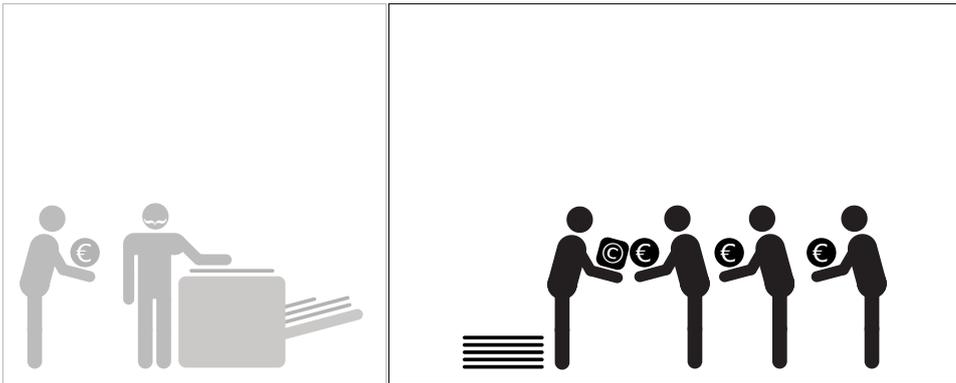
le cose si complicano se più persone sono interessate all'acquisto della stessa opera



in questo caso all'autore conviene pagare un servizio che effettua copie della propria opera



le cose si complicano se più persone sono interessate all'acquisto della stessa opera



in questo caso all'autore conviene pagare un servizio che effettua copie della propria opera

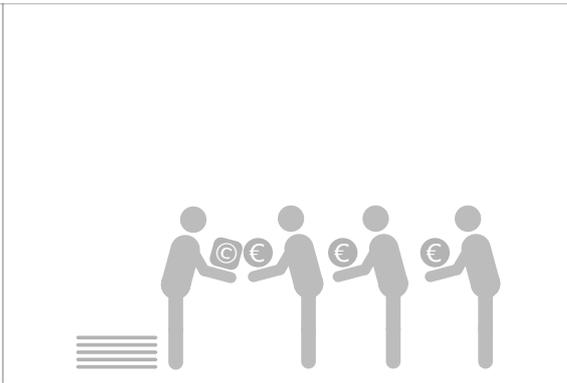
e vendere ciascuna copia a un prezzo superiore a quello da lui pagato per il servizio di copiatura.



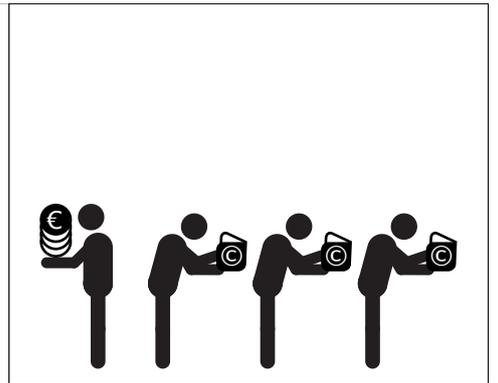
le cose si complicano se più persone sono interessate all'acquisto della stessa opera



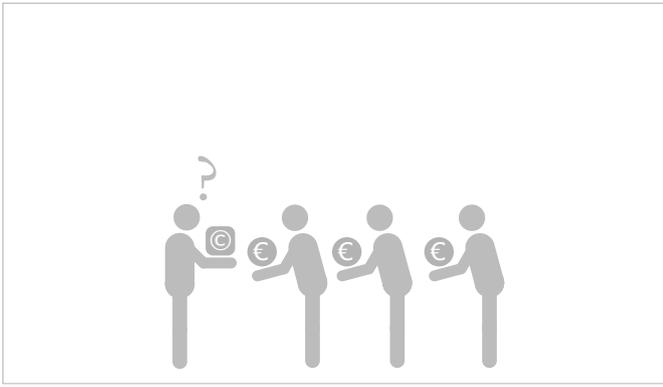
in questo caso all'autore conviene pagare un servizio che effettua copie della propria opera



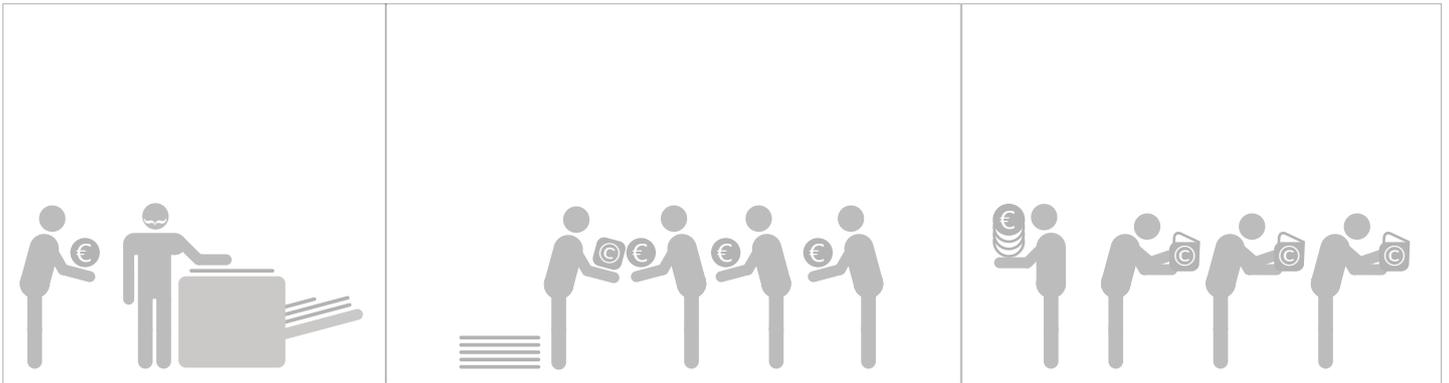
e vendere ciascuna copia a un prezzo superiore a quello da lui pagato per il servizio di copiatura.



Una modalità di vendita così diretta permette una percentuale di guadagno anche ingente su ogni singola copia.



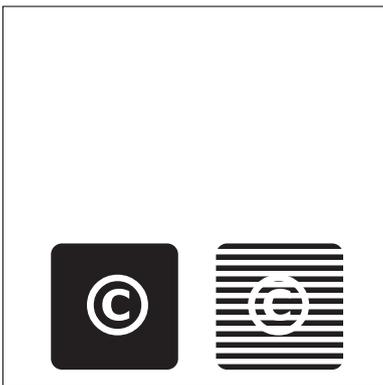
le cose si complicano se più persone sono interessate all'acquisto della stessa opera



in questo caso all'autore conviene pagare un servizio che effettua copie della propria opera

e vendere ciascuna copia a un prezzo superiore a quello da lui pagato per il servizio di copiatura.

Una modalità di vendita così diretta permette una percentuale di guadagno anche ingente su ogni singola copia.



È importante precisare che l'originale sarà sempre di qualità superiore rispetto alla copia

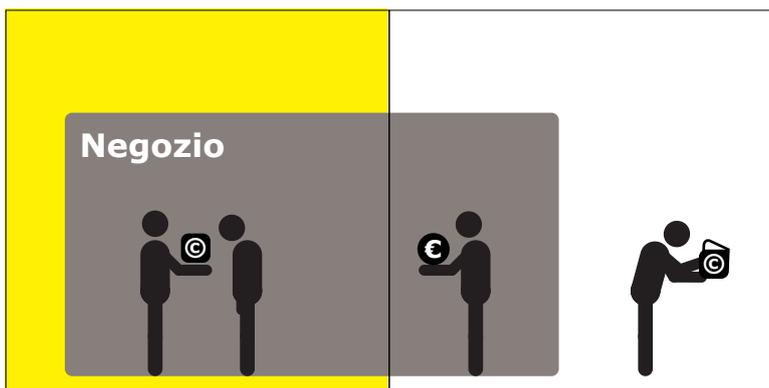
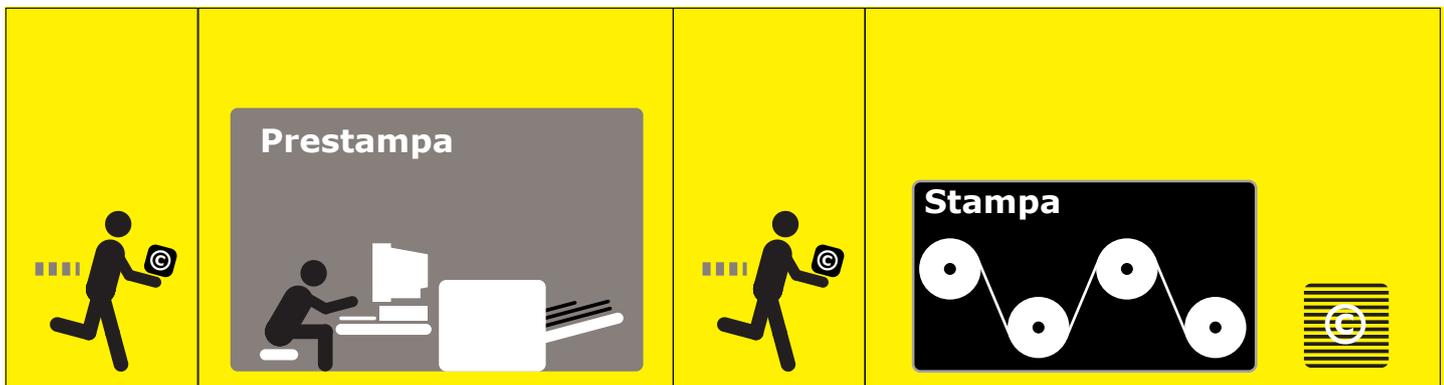


Il processo nella sua forma più diretta può essere riassunto nelle sue fasi più importanti:
creazione, copia, distribuzione e vendita.

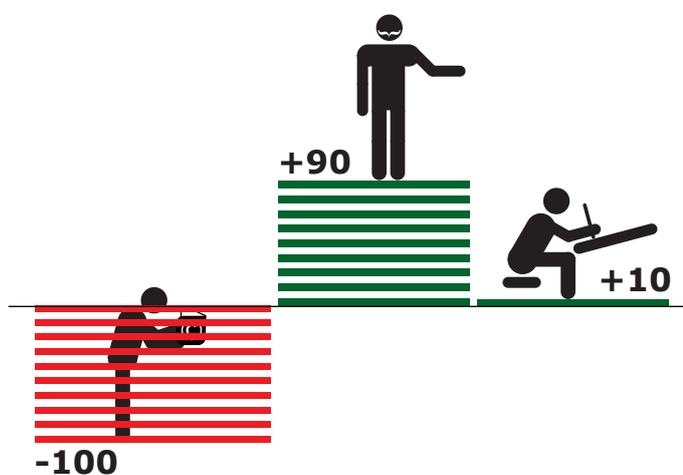


Nel caso in cui l'autore riceva un elevato numero di richieste della propria opera e voglia estendere le vendite con una massiccia copertura di un vasto territorio e aumentare la qualità delle copie distribuite... il processo diventa più complesso.

L'editoria tradizionale.



Editoria Tradizionale (€)



I mass media e l'editoria tradizionali servono principalmente i padroni che controllano le risorse limitate, che siano gli scaffali di una libreria, di un'edicola o di una videoteca, gli schermi di un cinema, gli spazi nel palinsesto di una rete televisiva o di una radio, di un quotidiano o di una rivista, le frequenze televisive o radiofoniche...

La riproduzione meccanica avvantaggia chi ha abbastanza denaro e potere da controllare la distribuzione e la vendita asincrone delle opere.

La rivoluzione digitale



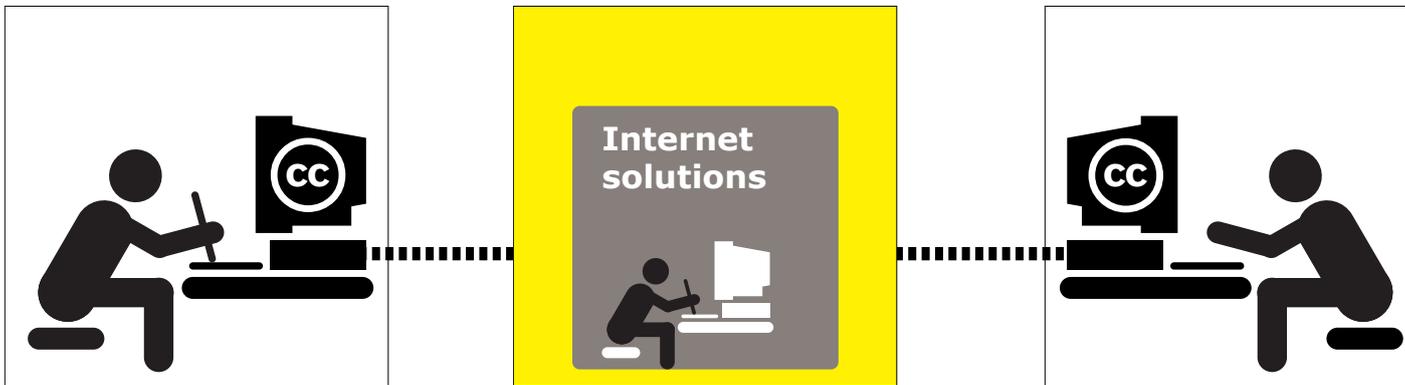
Chiunque dovrebbe poter pubblicare le proprie opere.

La rivoluzione digitale e l'internet veloce hanno potenzialmente permesso all'autore di creare e distribuire le proprie opere in formati di qualità elevata a qualunque altro utente connesso in qualsiasi luogo del mondo.



Nell'editoria su internet la figura dell'editore non è più necessaria: lo stesso autore può improvvisarsi editore.

L'editore dovrebbe reinventare creativamente il proprio ruolo nella rete.



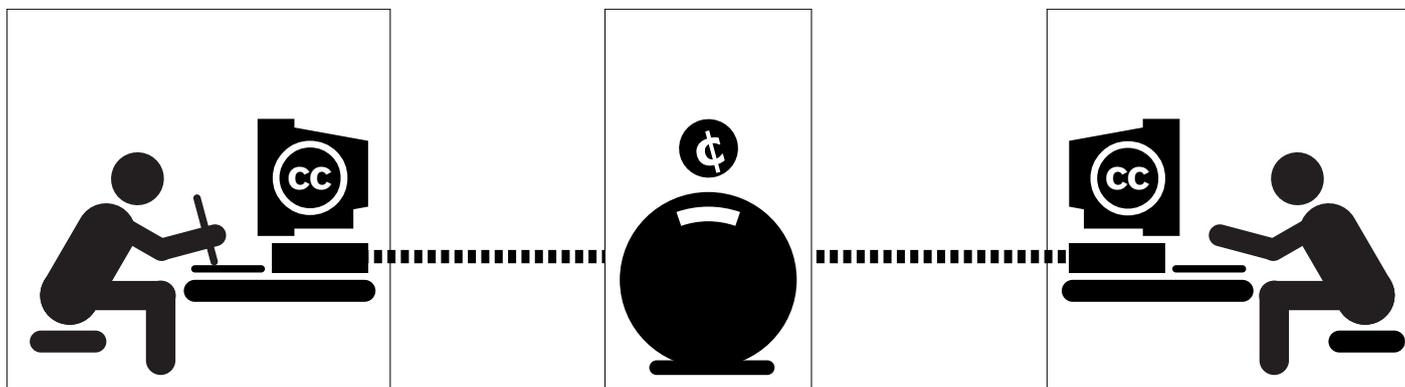
Come i numeri per il telefono, in internet i “canali” sono potenzialmente illimitati.

Il possesso delle infrastrutture e delle tecnologie permette l'erogazione dei servizi, ma non il loro controllo.

Questo dovrebbe anche essere uno dei vantaggi potenziali di una televisione digitale terrestre.

I costi di pubblicazione e di distribuzione sono pressoché nulli e coincidono con l'acquisto di uno spazio web e con i costi di connessione e dell'occupazione della banda.

L'editore viene sostituito dai provider e dalle agenzie di servizi per il web.

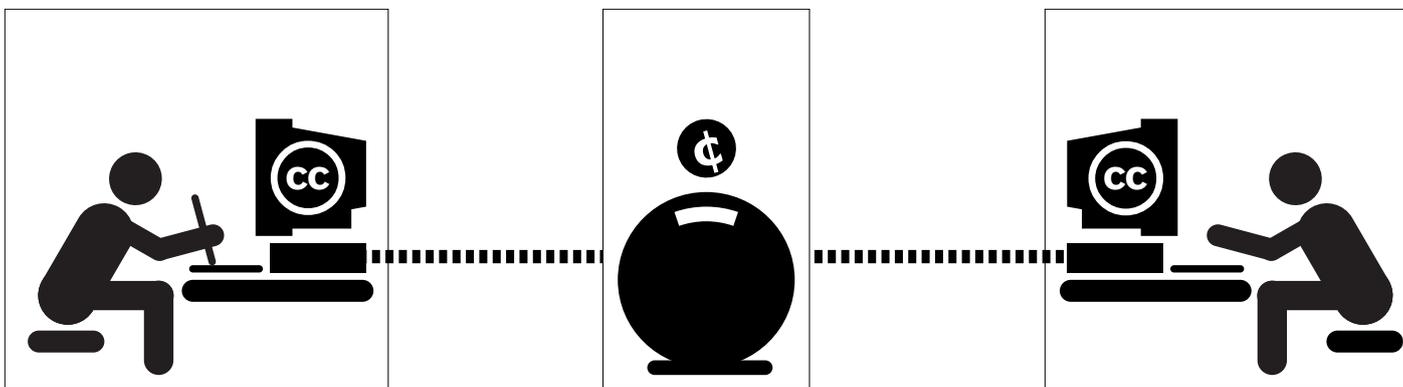


Teoricamente un autore potrebbe anche vendere una propria opera sulla rete senza l'intermediazione di un editore. Attualmente questa possibilità è inattuabile a causa di problemi più burocratici che tecnologici.

Sarebbe necessario provvedere alla realizzazione di sistemi di micropagamento, con commissioni minime ed eventualmente controllo fiscale e tutela previdenziale.

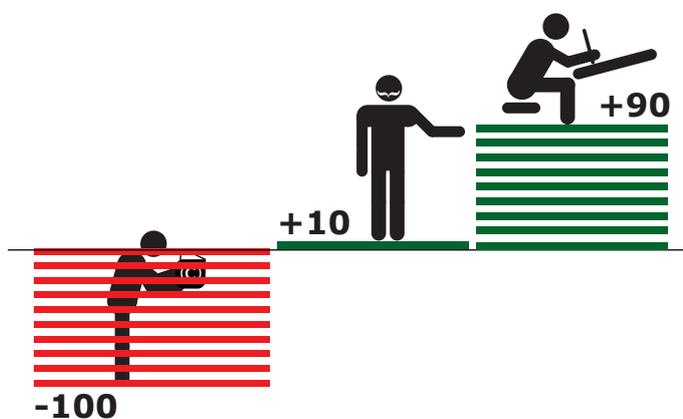
Inoltre occorrerebbe snellire le trafale burocratiche e le spese necessarie ad intraprendere un'attività autonoma di questo tipo.

Ciò permetterebbe anche ai fruitori di effettuare donazioni agli autori che apprezzano maggiormente.



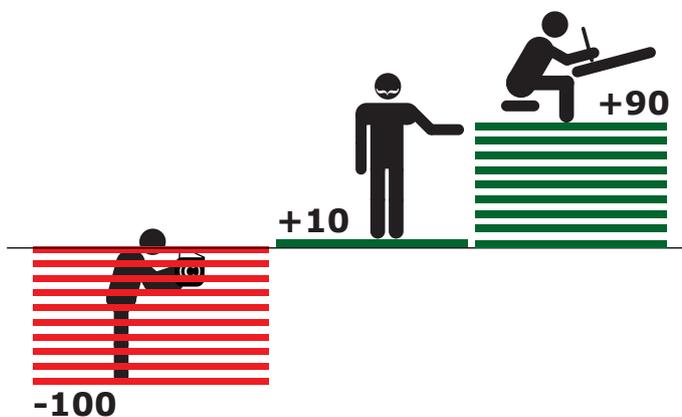
In America, grazie a sistemi di micropagamento un autore in pochi minuti può iniziare a guadagnare dalle proprie opere pubblicate su internet, sia vendendole che ricevendo donazioni.

Editoria digitale (¢)



La commissione del sistema di micropagamento è di circa il 15-20% su ogni transazione, ma è auspicabile che si abbassi ulteriormente.

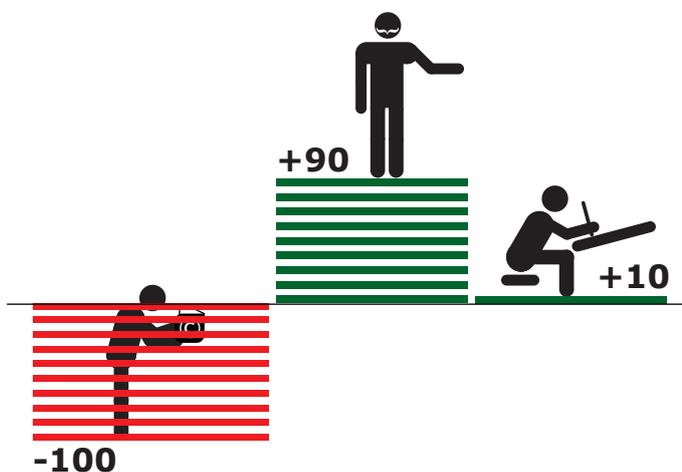
Editoria digitale (¢)

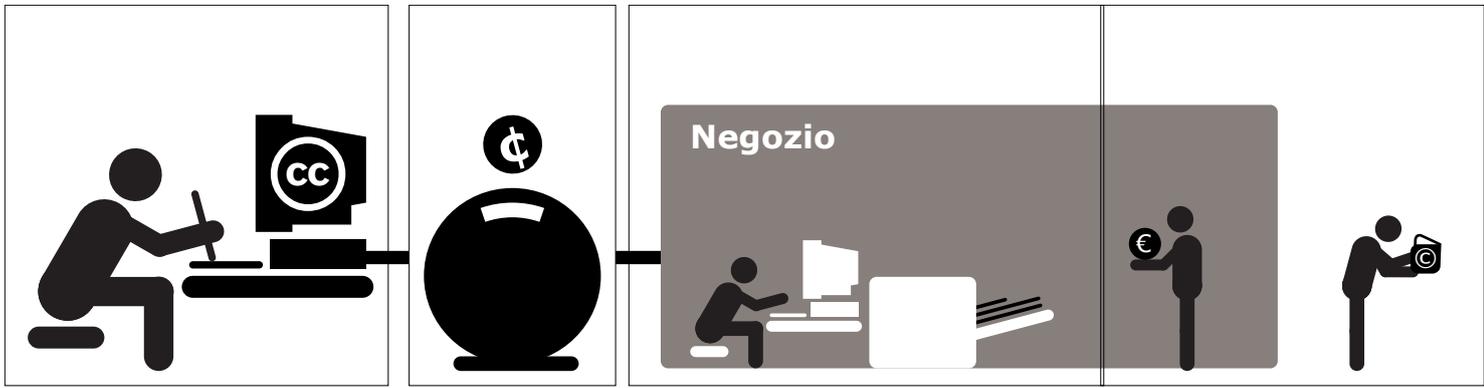


Rispetto all'editoria tradizionale vengono privilegiati notevolmente gli autori rispetto agli editori, in una proporzione quasi speculare.

Anche i fruitori delle opere sono avvantaggiati in quanto, diminuendo le spese di riproduzione, il prezzo delle singole opere può calare notevolmente.

Editoria Tradizionale (€)





Proposte per un nuovo diritto d'autore.

Richard Stallman

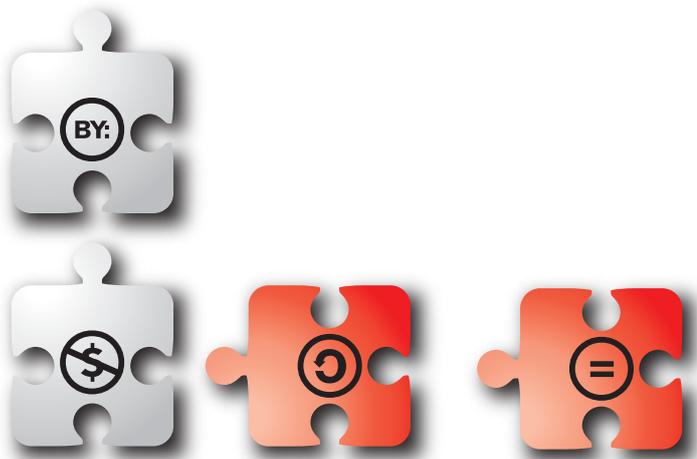




Lawrence Lessig



Licenze modulari



Licenze preconfezionate



Esther Dyson



Karl Fogel

